

LA DIDATTICA LABORATORIALE PER LE DISCIPLINE (non solo) STEM

A decorrere dall'anno scolastico in corso, 2023/2024, le Linee Guida per la legge 197/2022 invitano ad introdurre nel PTOF azioni volte allo sviluppo delle competenze

matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e all'apprendimento delle discipline **STEM (scienza, tecnologia, ingegneristica, matematica)**.

L'obiettivo è ridurre la "disaffezione" degli studenti, e soprattutto delle studentesse, alle discipline scientifiche-tecnologiche.

L'invito sollecita l'adozione di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisca le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, susciti l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzi la loro creatività.

Perché siano innovative le metodologie didattiche devono valorizzare il lavoro di gruppo, favorire il passaggio dal sapere al saper fare, dall'osservazione all'astrazione con procedimento induttivo ed esperienziale. S'impara facendo. Le conoscenze si acquisiscono mentre si utilizzano, per raggiungere uno scopo collaborando con i compagni.

La Scuola Sant'Orsola ha colto l'invito sfruttando la flessibilità offerta dall'Autonomia per l'organizzazione dei tempi (un rientro pomeridiano settimanale di due ore all'interno delle 30 ore curricolari) e delle risorse professionali a disposizione (docenti di scienze naturali e chimiche, informatica, tecnologia con diverse competenze trasversali anche alle altre discipline).

Da qui l'introduzione di laboratori pomeridiani volti a:

- sviluppare competenze STEM
- ma pure
- sostenere l'orientamento scolastico verso le scuole che favoriscono alleanze tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia
- estendere il metodo dell'apprendimento cooperativo alle altre discipline
- esercitare tout court il metodo di studio in tempi più distesi

L'Informatica, già integrata nel curriculum della Primaria Sant'Orsola per le strumentalità di base, è impiegata nei laboratori come disciplina trasversale, per preparare ragazze e ragazzi alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.